

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-4833 del 21/09/2018                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 <i>l.</i> Ditta CO.PRO.B (COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI) con sede legale nel Comune di Minerbio (BO), Via Mora n. 56 ed impianto nel Comune di Ostellato (FE), Via Lidi Ferraresi n. 50. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di produttori bieticoli. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-5043 del 21/09/2018                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Sinadoc n. 21181/2018/MB

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Ditta **CO.PRO.B** (COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI) con sede legale nel Comune di Minerbio (BO), Via Mora n. 56 ed impianto nel Comune di Ostellato (FE), Via Lidi Ferraresi n. 50. **Autorizzazione Unica Ambientale** per l'esercizio dell'attività di **produttori bieticoli**.

### LA RESPONSABILE

VISTA la domanda in data 28.06.2018, trasmessa dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, assunta al P.G. di Arpae il 05.07.2018 con il n. PGFE/2018/8096, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Protocollo istanza SUAP n. 16314 in data 28.06.2018, dalla Ditta **CO.PRO.B** (COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI), nella persona di Stefano Dozio, in qualità di legale rappresentante, con sede legale nel Comune di Minerbio (BO), Via Mora n. 56 ed impianto nel Comune di Ostellato (FE), Via Lidi Ferraresi n. 50, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di produzione bieticola;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo in merito agli scarichi idrici (scarichi domestici in subirrigazione) e all'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35" e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara** Via Bologna 534, 44124 Ferrara | tel. 0532 234811 | PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. 3/99 e s.m.i.;

la L.R. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95;

VISTE altresì:

la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

VISTA la nota del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Prot. n. 19410 del 31.07.2018 (Prot. Arpae n. PGFE/2018/9188 del 01.08.2018), con cui ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni del Servizio Ambiente della stessa Unione in merito alla Valutazione Previsionale di impatto acustico e agli scarichi di acque reflue civili per subirrigazione;

VISTA la nota del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Prot. n. 24690 del 19.09.2018 (Prot. Arpae n. PGFE/2018/11080 del 20.09.2018), con cui ha trasmesso la planimetria allegata al parere sopra citato;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

PRESO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

### A D O T T A

**l'Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, alla Società **CO.PRO.B** (COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI), nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune di Minerbio (BO), Via Mora n. 56, C.F. n. 00292350378 e P.IVA n. 00499531200 ed impianto nel Comune di Ostellato (FE), Via Lidi Ferraresi n. 50, per l'esercizio dell'attività di **produttori bieticoli**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

| Settore ambientale<br>interessato | Titolo Ambientale                                                                                                                                                  | Ente Competente |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Acqua                             | Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche tramite subirrigazione di cui al Capo II del Titolo IV, della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 | Comune          |
| Rumore                            | Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11                                                                         | Comune          |

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato delle acque reflue domestiche negli strati superficiali del suolo, tramite

sistema di subirrigazione, previsto per 10 abitanti equivalenti, con condotta disperdente pari a 100 mt., è quello indicato e contrassegnato con la lettera "S", nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"** - PIANTA E SEZIONI;

2. La rete fognaria e i sistemi di depurazione devono corrispondere a quelli rappresentati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"** sopra indicata;
3. Devono essere rispettate le disposizioni contenute nel capitolo 4, paragrafo 4.7 comma IV della Deliberazione della Giunta Regionale 9 Giugno 2003, n. 1053, relativamente alla manutenzione del sistema di subirrigazione. In particolare la Ditta deve tenere a disposizione degli organi di controllo, i formulari che attestino le operazioni di manutenzione dei sistemi di trattamento dei reflui e di estrazione dei fanghi, come indicato nella tabella A della stessa Delibera;
4. La rete fognante deve essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
5. E' vietato lo scarico sul suolo delle sostanze pericolose di cui al punto 2.1 dell'allegato 5, alla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
6. Deve essere garantito nel tempo il corretto stato di funzionamento dell'impianto mediante l'adozione di opportune misure manutentive; in caso di danni o di rotture ai manufatti, deve essere presa ogni misura atta a prevenire il percolamento o l'infiltrazione di reflui non trattati;
7. Lo scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegata, per gli accertamenti;
8. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico;
9. Qualora nella zona venga realizzata la pubblica fognatura, il concessionario ha l'obbligo di provvedere ad allacciarsi alla stessa, prima della scadenza della presente autorizzazione o del suo ennesimo rinnovo.
10. La ditta ha l'obbligo di provvedere alla pulizia annuale con espurgo della fossa Imhoff e del relativo smaltimento dei fanghi, mediante ditta autorizzata, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i, parte quarta.

## **B) IMPATTO ACUSTICO**

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti

con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività dovrà comportare la revisione della valutazione di impatto acustico.;

Si precisa che, in caso di lamentele o esposti da parte di cittadini residenti, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere apposite misurazioni fonometriche alla Ditta per verificare il rispetto dei limiti acustici di zona e l'eventuale rappresentazione di una nuova valutazione di impatto acustico nel caso in cui l'attività apporti modifiche significative all'impianto.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza, il gestore deve inviare al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità di **15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dello stesso Comune e al CADF S.p.A.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

*firmato digitalmente*

La Responsabile della Struttura

*Ing. Paola Magri*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**